

La scuola materna compie dieci anni

politiche, alcune reali, altre puramente strumentali; poi, finalmente, trovati gli iscritti, arrivò il via libera del Provveditorato. Velocemente furono realizzati i



Medaglia ricordo



lavori necessari, grazie anche alla preziosa collaborazione dei lavoratori socialmente utili di Vetriolo: Andreani Gianluca, Centoscudi Rosauo e Marianeschi Enzo; si ottennero le autorizzazioni di rito e per il 1° settembre 1998 tutto era pronto per la grande avventura. Il 20 ottobre, alla presenza di S.E. il Vescovo Fiorino Tagliarferri e del Parroco Don Giusto Neri, ebbe luogo la cerimonia di inaugurazione e di intitolazione della scuola. La data scelta

Anno scolastico	N. iscritti
1998 - 1999	22
1999 - 2000	25
2000 - 2001	11
2001 - 2002	37
2002 - 2003	44
2003 - 2004	40
2004 - 2005	39
2005 - 2006	42
2006 - 2007	45
2007 - 2008	46
2008 - 2009	46

non fu casuale, in quanto in tale giorno ricorre la festa di San Bernardo Janni, un Santo bagnorese poco conosciuto, al quale la materna di Vetriolo è stata intitolata. Il primo anno scolastico (1998 - 1999) fu frequentato da 22 bambini, diventati 25 nell'anno scolastico 1999 - 2000. L'anno successivo (2000 - 2001)

per ragioni "incomprensibili" si registra una netta battuta d'arresto: le iscrizioni crollano a 11 alunni, ma la scuola regge all'urto e raccoglie di anno in anno sempre maggiori consensi. In dieci anni, infatti, il numero degli iscritti è più che raddoppiato, a riprova che la richiesta della comunità era reale e che il servizio fornito dalla scuola pubblica andava ampiamente incontro alle aspettative della cittadinanza. In tempi di grandi restrizioni, sembra che la scure dei tagli per le scuole al di sotto dei 50 alunni si possa abbattere su Vetriolo, anche se, per quest'anno almeno, il provvedimento di chiusura paventato dal Ministro Gelmini non ha avuto attuazione. Auguriamo alla scuola materna San Bernardo Janni una lunga e proficua attività e a quei genitori che nel 1998 vi iscrissero i primi 22 alunni va il ringraziamento della comunità per aver consentito con la loro adesione l'istituzione di un servizio che è tornato utile all'intera collettività. **L. V.**

La Regione finanzia l'Amm.ne Separata

restauro di un complesso edilizio, al fine di realizzarvi un centro polivalente e piccoli alloggi turistico-residenziali. Una prima parte del complesso era stata restaurata negli anni scorsi con fondi propri dell'amministrazione; ora grazie a questo contributo di circa 300.000 euro si potrà definitivamente completare il recupero e la funzionalità dei fabbricati. Sicuramente ne beneficeranno tutti i cittadini di Castel Cellesi ed in modo particolare i più giovani, che avranno a disposizione postazioni internet, attività ludiche, ma soprattutto si potranno sfruttare il grande



salone e gli altri spazi comuni per feste private ed attività socio-culturali. Un ringraziamento particolare al Capogruppo del PD al Consiglio Regionale del Lazio, On. Giuseppe Parroncini, il quale ha sempre dimostrato una speciale attenzione al nostro territorio. Questa ne è una conferma.

Allarme strade

Dopo le abbondanti piogge verificatesi in questi ultimi giorni, a Castel Cellesi la situazione della viabilità è allarmante: sulla strada comunale di Castel Cellesi che dalla provinciale Bagnorese conduce al paese, si sono create una serie di crepe e buche che, se non sistemate subito, finiranno per far

saltare via tutto il manto stradale come in un effetto domino. E' auspicabile un tempestivo intervento sia sul manto sia sulle cunette ostruite che non fanno defluire l'acqua nei campi, prima di dover affrontare più gravi spese di ripristino totale. Già tragica la situazione per la strada comunale dei Campi Nuovi che conduce a Civitella d'Agliano, Graffignano e quindi via più breve per l'autostrada del Sole. Infatti si sono verificate due frane che l'hanno resa inagibile. Purtroppo l'intervento è molto importante ed oneroso, ma tutte le autorità pubbliche si dovranno adoperare affinché sia restituita in sicurezza una strada di accesso al paese, divenuta ormai nevralgica ed indispensabile.

Antonio Melani

Nel numero precedente accogliamo la segnalazione di una concittadina che lamentava una carenza del servizio idrico in loc. Fontanicchi risolto solo grazie all'acquisto di una cisterna. I nostri complimenti all'autrice per la simpatica ironia con la quale ci ha raccontato in rima la risoluzione del problema

LA CISTERNA BENEDETTA di Emanuela Burla

*Bensì in goccioli ridotti
Privi d'ogni consistenza
La mandavano i condotti
Con infausta conseguenza*

*Non potevasi lavarsi
Perché il corpo nella doccia
Di tre stille ed una goccia
Non riusciva a soddisfarsi*

*Or da anni qui accadeva
Nella casa a Fontanicchi
Che dal tubo non scendeva
L'acqua in rivoletti ricchi*

*Non potevasi smacchiare
Specchi piatti e i loro unti
Perché i rivoli disgiunti
Non riuscivano a bastare*

*Durò tanto quest'azione
Tra lamenti e ribellioni
Tra violente discussioni
Ma... nessuna evoluzione!*

*Il Comune dal suo canto
Ripeteva quasi a vanto
"Non abbiamo colpa noi!
La Cisterna...fa per voi"*

*E così per lungo andare
La famiglia sconsolata
Prese forza per sbrigare
La faccenda malandata*

*Un "assegno" per avallo
Firmò mamma ai manovali
Che con subitaneo installo
Ci han risolto tutti i mali*

*Al Comune del paese
Tal poema è dedicato
È un elogio meritato
A chi delega le spese*

*Di un difetto di fattura
Ch'era loro di cagione
Ma così va la "natura"
Vi sta il furbo...e il boccalone!*